



Tina et Toni[©] – Proposte selezionate dalla scatola delle idee

Care lettrici, cari lettori,

abbiamo numerose occasioni per ricevere da parte vostra gli aggiornamenti sullo svolgimento del programma Tina e Toni dalle varie sedi in cui ospitate il programma. È un piacere per noi trasmettervi le idee o i consigli dei vostri colleghi. Un grazie di cuore a tutti coloro che contribuiscono allo sviluppo di Tina e Toni[©]!

Un programma apprezzato anche dai bambini dai 6 anni in su

Dai feedback che abbiamo ricevuto, il programma si adatta bene ai bambini dai 4 ai 6 anni, ma non solo! Secondo le testimonianze dei partecipanti, è molto apprezzato anche dai bambini più grandi. Anch'essi sembrano essere affascinati dalle storie e sono molto loquaci in occasione degli approfondimenti delle scene. La scelta delle attività sarà naturalmente dettata dalle capacità maggiormente sviluppate nei bambini di quest'età. Potete ad esempio cominciare la storia come indicato, poi interromperla, sollecitando i bambini a trovare delle idee per continuarla. Potete anche ritagliare i personaggi per creare un teatro delle ombre in cui rappresentare la storia o addirittura realizzare una nuova interpretazione.



Altre idee dalla scatola degli attrezzi degli insegnanti

Durante un corso di formazione dell'Alta Scuola Pedagogica BEJUNE (Berna, Giura, Neuchâtel), sono state proposte nuove idee di attività che ci sono piaciute molto. Ad esempio, in relazione alla storia 4 "Come farsi nuovi amici": ogni bambino riceve una grande scatola di fiammiferi contenente dei cartoncini. Se un bambino desidera esprimere la propria gioia o vuole ringraziare un/a compagno/a, fa un disegno su uno dei cartoncini e lo regala a quell'amico/a.

Forse conoscete "La Petite Casserole d'Anatole", il magnifico album di Isabelle Carrier (edizioni Bilboquet, 2009), da cui è stato realizzato un cortometraggio d'animazione francese (con sottotitoli in italiano) di Éric Montchaud, nel 2014. I temi trattati sono le risorse e le difficoltà di ognuno, le somiglianze e le differenze, l'integrazione di tutti. L'idea suggerita da un'insegnante è di leggere la storia o di guardare il film e poi discuterne, guardando le scene "Tina e Toni si presentano", "Un nuovo alunno" e "Spine utili". Come attività, propone di realizzare una sorta di carta d'identità per Anatole, una per Tina, una per Toni e una per ciascun bambino, contenenti dei disegni per definire il tipo di personaggio o di bambino, il colore degli occhi, quello che gli piace di sé, una risorsa, un punto forte e una difficoltà, una piccola pentola. Troverete anche dei suggerimenti pedagogici relativi al film sul sito di Education 21.

Tina e Toni[©], uno strumento per lavorare sulla salute mentale

Tina e Toni[©] è già integrato nei programmi cantonali "Alimentazione e attività fisica". Inoltre, rientra tra i progetti di qualità già esistenti e collaudati menzionati nella lista di orientamento pubblicata da Promozione Salute Svizzera per il lavoro sulla salute mentale dei bambini e degli adolescenti.

Un piccolo promemoria: non dimenticate di ordinare i giochi Tina e Toni[©] da regalare ai bambini. Ogni bambino che ha partecipato a un certo numero di sedute vi ha diritto, anche se avete già provveduto personalmente a ordinare il gioco per un altro gruppo. L'idea è di portare a casa una testimonianza delle avventure di Tina e Toni, affinché i bambini possano raccontare ai genitori cosa hanno imparato, promuovendo in tal modo la co-educazione.

Anche voi, inviateci le vostre idee o le eventuali difficoltà in cui vi siete imbattuti. Potranno essere utili a tutti!

Vi auguriamo un buon estate,

Rachel Stauffer Babel et Sabine Dobler, responsabili del progetto

Dipendenze Svizzera è una fondazione di utilità pubblica, politicamente et confessionalmente indipendente. **Grazie per il vostro supporto.**